

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00038298
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna della Misericordia
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Lavagna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fasolo Lorenzo detto Lorenzo da Pavia
AUTA - Dati anagrafici	1463/ ante 1518
AUTH - Sigla per citazione	00000445

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Superficie abrasa e lacune. La superficie dell'affresco appare molto danneggiata dal vento e le piogge, abasa in alcuni punti, e nella parte alta interessata da una vasta lacuna orizzontale. L'affresco fu restaurato nei primi anni del Novecento, con l'autorizzazione della Soprintendenza di Torino, dal Thermignon, il pittore torinese a cui era stata affidata l'esecuzione del nuovo ciclo di affreschi del santuario, che in quegli anni stava venendo ristrutturato (continua in OSS)

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1985
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna della Misericordia. Abbigliamento: mantello. Figure: folla di devoti; quattro angeli in preghiera nella parte alta. Funzionari religiosi: Flagellanti dell'oratorio di San Francesco di Chiavari.
	L'Alizeri fu il primo ad indicare come autore dell'affresco, in una lettera indirizzata al Ravenna (1879, p. 258), datata 23 settembre 1879, o Giovanni Mazone d'Alessandria o Lorenzo Fasolo da Pavia. Questa

NSC - Notizie storico-critiche

seconda ipotesi è stata in seguito accolta dagli studiosi che si sono occupati della chiesa del Ponte. In effetti essa sembra confermata dalle analogie stilistiche che intercorrono tra l'affresco e le altre opere del pittore pavevse, la cui attività a Genova è documentata dal 1502. In particolare, i caratteri stilistici che rimandano al Fasolo, sono maggiormente evidenziati dal raffronto con l'affresco che gli è attribuito al Monte di Pietà di Savona, che reca il medesimo soggetto (Fusconi G., s.d.). Fatta eccezione per la diversa posizione delle braccia della Vergine, la presenza delle figure dei santi e l'aureola di angeli musicanti in cielo, le due opere presentano infatti la medesima iconografia. Caratteri prossimi possono inoltre essere indicati nel gesto goffo della Vergine, nella debole fattura delle mani, nella resa dei volti dei fedeli, privi di ogni caratterizzazione espressiva, confrontabili con quelli delle figure dei santi dell'affresco savonese. Rispetto a quest'ultima opera, eseguita nel 1513, e dunque da riconnettere alla tarda maturità dell'artista, l'incertezza del disegno e la rigidità che ancora caratterizza la composizione della chiesa di N. S. del Ponte, induce ad ipotizzare una collocazione cronologica anteriore di qualche anno. Quest'ipotesi sembra trovare conferma dall'influsso dei modi foppeschi ancora evidenti nella figura della Vergine, influsso riscontrabile nelle opere eseguite dal Fasolo nel corso del primo decennio del '500, come ad esempio nell'affresco con la Madonna e Santi, murato nella controfacciata della chiesa di Santa Maria di Castello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 31146/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bertolotti D.

BIBD - Anno di edizione

1834

BIBN - V., pp., nn.

pp. 105-106

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ravenna G.

BIBD - Anno di edizione

1879

BIBN - V., pp., nn.

p. 258

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Remondini A./ Remondini M.

BIBD - Anno di edizione

1888

BIBN - V., pp., nn.

p. 167

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa di San Francesco
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 85, n. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fusconi G.
BIBD - Anno di edizione	****
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
BIBI - V., tavv., figg.	tav. V
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Molinari A.
FUR - Funzionario responsabile	Cataldi Gallo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lavaggi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lavaggi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	